

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA?
TE LO RISOLVE

**COOPERATIVA
PRIMAVERA**

COLORNO (PR) - 43052
VIA SALVATORE QUASIMODO 1
TEL: 0521.313346 - FAX: 0521.521307

POLIS Quotidiano

L'informazione di Parma e Provincia

Il Parma Quotidiano di informazione della città di Parma - Giornale del sabato e 43052 Parma - Tel 0521.301088 - Fax 0521.223222 - email: redazione@polisquotidiano.it
Parma Tattori s.p.a. - Sped. in abb. post. (art. 1, comma 1, lett. a) D.L. 353/2003) - D.L. 353/2003 art. 1, comma 1, lett. a) D.L. 353/2003

www.polisquotidiano.it

CHIUSO IN TIPOGRAFIA ALLE 20

IL TRASLOCO È UN PROBLEMA?
TE LO RISOLVE

**COOPERATIVA
PRIMAVERA**

COLORNO (PR) - 43052
VIA SALVATORE QUASIMODO 1
TEL: 0521.313346 - FAX: 0521.521307

Conciliare tempi per la famiglia e tempi del lavoro: un'utopia

Lavoro e figli: Parma propone un protocollo. La Cgil: quello c'è già

Non c'è che dire, il sindaco Pietro Vignali si è messo di buzo buono per studiare politiche a vantaggio della famiglia. Aiutato dall'agente Cecilia Greci sta affrontando i tempi del lavoro che vuol far conciliare con quelli della vita domestica. Intento lodevole, ma rischia di incamminarsi su strade già percorse che sono finite in un vicolo cieco. Una delle ipotesi messe in campo è quella di varare un protocollo con aziende e sindacato. Vale a dire un documento dove le parti in causa scrivono "occorre fare questo, bisogna proporre quest'altro". Ma un protocollo di questo tipo è già stato firmato nelle sale della Provincia di Parma due anni fa, precisamente nel maggio del 2006 come ricorda un comunicato diffuso ieri della Cgil, coinvolgendole parti sociali. Ma da allora non si è andati oltre le buone intenzioni e quel documento è rimasto appunto un documento, parole sulla carta.



Valentina Anelli

Applaudiva all'iniziativa la Cgil, ma Valentina Anelli che ha la delega alle Pari Opportunità, sottolinea «anche per evitare inutili sovrapposizioni, che esiste già un protocollo su questo tema siglato, nel maggio del 2006, tra Provincia e parti sociali, in applicazione della legge 53 del 2000. Sarebbe utile integrare l'azione delle istituzioni e dare attuazione agli strumenti esistenti». Perché su questo fronte rimane tutto da fare.

«Incontriamo pesanti difficoltà ad ottenere per le donne un contratto part time per dedicare mag-

gior attenzione ai figli, impossibile parlare di orari flessibili di entrata e uscita dal lavoro o ottenere un continuato per dedicare tempo anche alla famiglia. Le aziende pongono sempre insormontabili problemi di produttività e di organizzazione, ma questi vincoli inducono le donne ad abbandonare il lavoro». Parla di donne, Valentina Anelli perché di donne dobbiamo parlare più che di famiglia. «E' sulle loro spalle che grava il carico di cura maggiore». Ma per conciliare i tempi delle donne che lavorano con quelli di cura della famiglia e dei figli c'è ancora tanto da fare. Un passo in avanti rispetto ad un protocollo che già esiste sarebbe un concreto aiuto verso la direzione indicata dal Comune: quella di supportare la famiglia anche per il sostegno che può rappresentare nel welfare. Comune che sta comunque studiando i tempi della città. Almeno sulla carta qualcosa si muove.